

Unità di Senologia Clinica

Direttore Clinico: Prof. Andrea Bonetti (Medico Oncologo)

Vicedirettore Clinico: Dott. Roberto Sandrini

Contatti

- Tel.: 0442 624163 – 0442 624639
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 12:00
- E-mail: senologia.legnago@aulss9.veneto.it

Sede

- Indirizzo: Via Carlo Gianella 1, 37045 Legnago (VR)
- U.O.C. Radiologia, piano II – blocco Nord

L'Unità di Senologia Clinica di Legnago è la prima e unica in Regione Veneto a rispettare i requisiti raccomandati dall'European Society of Breast Cancer Specialists (EUSOMA – European Society of Mastology). Tant'è che il 19 maggio 2017 è stata ottenuta lo schema di accreditamento **Breast Centres Certification n. 1030/00** dopo che un team di valutatori altamente specializzati provenienti da tutta Europa ha garantito l'alta qualità dell'intera procedura sanitaria.



ITALCERT scheme in partnership with BCCERT
Certificazione n. 1030/00

La nostra Unità di Senologia Clinica è un modello di assistenza specializzato nella **diagnosi** (screening e accertamenti clinico-strumentali), nella **cura** e nella **riabilitazione psicofisica** delle donne affette da tumore al seno (benigno o maligno), con la sicurezza di essere accolte e seguite da un **team multidisciplinare di specialisti dedicati**, curate secondo i più alti standard europei, e accompagnate nell'intero percorso diagnostico-terapeutico.

Nel cammino verso la guarigione, la donna è presa in carico da un **gruppo di medici e infermieri che collaborano tra loro** per condurla con facilità e prontezza a diagnosi e rimedi migliori, garantendole di essere seguita nel tempo sia sotto l'aspetto fisico sia sotto l'aspetto psicologico. **Le diverse equipe si incontrano settimanalmente** per un continuo aggiornamento e per discutere insieme tutti i casi di tumore al seno.





Durante la fase di terapia medica, potrebbe essere proposta alla donna la partecipazione a uno **studio clinico**, un'opportunità per accedere a trattamenti innovativi. **La partecipazione da parte della paziente è volontaria e libera**. A tutte le donne, comunque, sarà garantita le cure già in uso, le migliori secondo le evidenze scientifiche disponibili, senza che il rifiuto condizioni in alcun modo la presa in carico del personale sanitario. Tutti gli studi clinici proposti all'interno del percorso senologico sono stati approvati preventivamente dal Comitato Etico locale, e sono seguiti da medici e ricercatori esperti nella materia specifica.

Alle donne con elevato rischio di sviluppare il cancro della mammella per storia familiare o personale sarà rivolta una **consulenza genetica**. Serve per **individuare le forme tumorali ereditarie** al fine di identificare le neoplasie mammarie dovute alle mutazioni dei **geni BRCA1 e BRCA2**. Le persone portatrici di mutazione genetica sono seguite strettamente sia dal punto di vista della diagnosi precoce sia di eventuali trattamenti profilattici.

Presso l'Ospedale *Mater Salutis* è stato attivato lo studio clinico "*Predisposizione eredo-familiare alle neoplasie femminili - Family History Screen-7*", coordinato dal Prof. Bonetti e dal Nucleo Ricerca Clinica, con l'obiettivo di individuare le donne a rischio di tumori "familiari", e offrire loro l'opportunità di una valutazione con un genetista ed eventualmente di eseguire un test genetico.

LE EQUIPE DELL'UNITÀ SENOLOGICA:

RADIOLOGIA

Dott. Andrea Zogno, Dott.ssa Chiara Calciolari, Dott. Manuel Signorini, Dott.ssa Paola Dompieri

Rappresenta il primo passo, dopo l'auto-palpazione e la visita clinica, per valutare lo stato delle mammelle attraverso la mammografia e l'ecografia. Se talvolta queste indagini di primo livello non sono sufficienti per una diagnosi definitiva, si ricorre a ulteriori metodiche strumentali, più complesse, come lo studio delle mammelle con Risonanza Magnetica senza e con mezzo di contrasto. Strumenti digitali di ultima generazione possono guidare il Medico Radiologo nell'esecuzione di





procedure mini-invasive, dal prelievo citologico a quello istologico, al fine di ottenere cellule o frammenti di tessuto da sottoporre all'analisi del Medico Anatomo-patologo.

ANATOMIA PATOLOGICA

Dott. Andrea Remo, Dott.ssa Caterina Zanella

Svolge un ruolo di rilievo, fornendo un'accurata diagnosi e caratterizzazione morfologica e biologica delle neoplasie. I dati forniti dal Medico Anatomo-patologo sono necessari sia per individuare la natura, benigna o maligna, del tumore al seno, sia per pianificare la terapia, medica o chirurgica. Il Medico Anatomo-patologo, inoltre, provvede alla valutazione intra-operatoria della lesione, fornendo gli elementi per la corretta strategia chirurgica.



CHIRURGIA SENOLOGICA

Dott. Roberto Sandrini, Dott. Enrico Molinari

Per la cura chirurgica del tumore al seno possono essere proposti diversi interventi, in base all'età, alle dimensioni della mammella e alle caratteristiche del tumore. Gli interventi chirurgici possono prevedere:

- la rimozione di una parte della mammella (*intervento conservativo*).
- l'asportazione di tutta la mammella (*mastectomia*);
- l'asportazione di uno o più linfonodi ascellari.

In caso di mastectomia è offerta la possibilità di un intervento ricostruttivo, da discutere con il Medico Chirurgo Plastico che presenterà le varie opzioni in funzione del caso.





ONCOLOGIA

Dott.ssa Anna Mercanti, Dott. Filippo Greco

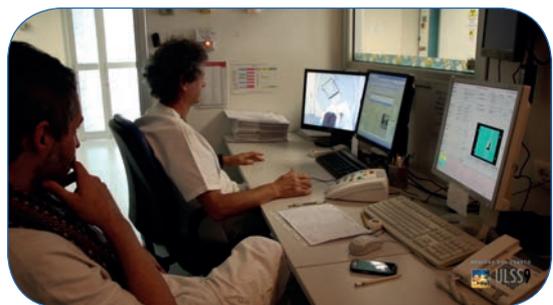
Propone ed effettua terapie mediche precauzionali a base di farmaci che consentono di ridurre il rischio di ricomparsa della malattia attraverso l'eliminazione di eventuali cellule tumorali residue dopo la chirurgia, bloccando la loro proliferazione e/o diffusione. **Ogni terapia è scelta mettendo sempre al centro la valutazione dello stato di salute della donna.** In alcuni casi, può essere necessario somministrare le terapie oncologiche prima dell'intervento chirurgico (terapie neo-adiuvanti), quando il tumore è troppo esteso per essere asportato radicalmente e quando si vuole cercare di evitare la mastectomia.



RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Dott. Federico Lonardi, Dott.ssa Milena Gabbani

La Radioterapia utilizza le **radiazioni ionizzanti** (onde elettromagnetiche o particelle) che colpiscono e **danneggiano irreversibilmente le cellule tumorali**, che sono successivamente eliminate dall'organismo col tempo, riducendo al minimo il rischio di ricadute locali. Si tratta di un **trattamento mirato**, che coinvolge zone circoscritte e limitate della mammella, **minimizzando l'irradiazione delle cellule sane circostanti**. Può avere intento sia curativo sia palliativo (lenire i sintomi e/o il dolore). Si attua qualche settimana dopo l'intervento conservativo o al termine della chemioterapia (quando prevista). Meno frequentemente è eseguita anche dopo la mastectomia, sulla parete toracica o sulla ricostruzione protesica. La Radioterapia è **accuratamente programmata e personalizzato per ogni singola donna**, valutando il tipo e la natura della neoplasia, i trattamenti pregressi e quelli futuri, le condizioni generali e le finalità del trattamento stesso.

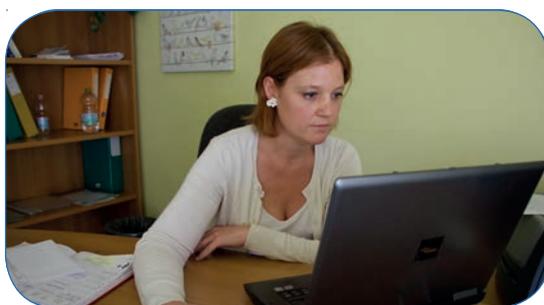


SUPPORTO PSICOLOGICO

Dott.ssa Lucia Costa

“Cercavo sempre al di fuori di me la forza e la fiducia, ma queste vengono da dentro. Sono sempre state dentro per tutto il tempo.”

- Anna Freud



Ciascuno reagisce in maniera diversa alla diagnosi e ai trattamenti. Sia con i medici di riferimento che con le persone che si sentono vicine, può essere utile condividere le emozioni, i dubbi e i pensieri che man mano emergono durante il percorso diagnostico-terapeutico. Il sostegno psicologico può aiutare ad analizzare meglio le proprie risorse e affrontare i vari momenti della malattia. Il sostegno psicologico serve per dare voce ai pensieri, per avere uno spazio in cui condividere, esprimere le paure, renderle meno pressanti e più comprensibili. Parlarne aiuta a sentirsi vicini e dare speranza, rassicurare, mobilitare energie e positività.

RIABILITAZIONE

Dott. Francesco Baldasso



Una valutazione fisioterapica è solitamente proposta dopo l'intervento chirurgico alle donne che hanno subito mastectomia, asportazione dei linfonodi ascellari o ricostruzione plastica, o a quelle che presentano problemi di mobilitazione degli arti superiori.

La riabilitazione motoria rappresenta un importante momento rieducativo per un completo recupero della funzionalità articolare e dell'esecuzione delle normali attività quotidiane.

INFERMIERE DI SENOLOGIA

Maddalena Buniotto (Coordinatrice), Nicoletta Olivieri (Case Manager)



L'Unità di Senologia Clinica di Legnago si avvale di personale infermieristico specializzato, in grado di rispondere a tutte le informazioni relative ai bisogni assistenziali delle donne e di coordinare la massima integrazione dei servizi richiesti ed erogati, al fine di evitarne la frammentazione e la casualità. L'obiettivo è quello di **creare un rapporto di fiducia e un aiuto continuativo, che aumenti la percezione di sicurezza e il senso di controllo delle donne**. Le infermiere di senologia partecipano alle discussioni settimanali e sono presenti durante i colloqui con la donna in cui si comunica la diagnosi e il piano terapeutico.

DATA MANAGER

Dott. Alberto Dai Prè

L'adesione agli indicatori di qualità EUSOMA è monitorata costantemente mediante l'ausilio di una database gestito dal Data Manager, un professionista di formazione adeguata che lavora sotto la supervisione del Direttore Clinico. Il Data Manager si occupa della raccolta, registrazione e analisi dei dati, attraverso cui il Gruppo Senologico Multidisciplinare verifica la peculiarità degli interventi nella fase diagnostico-terapeutica, permettendo di agire tempestivamente sulle criticità a garanzia di uno standard di merito nella cura.